



Determina Presidenziale n. 9. del 9. Giugno 2014

Oggetto: Modifica della procedura societaria in tema di rateizzazione dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate approvata con Determina Presidenziale n.5 del 10 maggio 2013 ratificata dal CDA in data 16 maggio 2013 e modificata con Determina Presidenziale n. 3 del 23 gennaio 2014 ratificata il 18 febbraio 2014, nonché della procedura afferente la rateizzazione fatture lavori conto terzi approvata con Comunicazione Interna 481/DIR del 2 maggio 2013.

Il Direttore Generale, su proposta del Dirigente del Servizio COMM, propone di adottare le seguenti variazione alla procedura di rateizzazione dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate approvata con Determina Presidenziale n.5 del 10 maggio 2013 ratificata dal CDA in data 16 maggio 2013 e modificata con Determina Presidenziale n. 3 del 23 gennaio 2014 ratificata il 18 febbraio 2014, nonché la relativa procedura afferente le fatture lavori conto terzi approvata con Comunicazione Interna 481/DIR del 2 maggio 2013 e ciò per le ragioni che di seguito si riportano:

Sulla scorta delle valutazioni effettuate dal predetto Servizio societario relativamente alle pratiche di finanziamento attivate nel I quadrimestre del 2014, si sono evidenziate alcune criticità sull'imputazione dei costi connessi alle spese di gestione pratica e sui tempi e modi della rateizzazione.

Da tale analisi, infatti, si è rilevato che l'attuale imputazione delle spese di gestione pratica risulta essere – nonostante la precedente riduzione apportata - ancora eccessivamente onerosa e ciò soprattutto nei casi di richieste di finanziamento di importi non particolarmente elevati. (ad es. per un piano di finanziamento di un Utente singolo con morosità di € 200,00, l'incidenza delle sole spese di gestione pratica è pari ad € 100,00).

Nei primi mesi del 2014, inoltre, gli uffici competenti hanno riscontrato una sempre crescente richiesta da parte degli Utenti di poter rateizzare anche le bollette correnti, rateizzazione in atto non concessa, e di avere, nel contempo, una riduzione del numero di rate attualmente previsto nei piani di finanziamento al fine di poter meglio monitorare le pratiche stesse e pervenire al recupero in tempi più brevi.

Gli uffici competenti hanno, inoltre, ravvisato l'esigenza di semplificare le attuali procedure in materia di rateizzazione unificando le direttive relative alle prese attive, a quelle cessate nonché a quelle inerenti lavori conto terzi.

Per tutto quanto sopra si propone di apportare alla procedure di che trattasi le seguenti modifiche:

- 1) Per tutte le procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate nonché a fatture lavori conto terzi, le spese di gestione pratica saranno calcolate, indifferentemente dalla tipologia di utenza e dal numero di unità immobiliari, in 20,00 € a pratica, oltre 1,5 € per ogni rata richiesta;
- 2) Per tutte le procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate nonché a fatture lavori conto terzi, gli interessi di dilazione saranno determinati nella misura del tasso legale vigente, maggiorato del 5%
- 3) Sarà ammesso, in via sperimentale, la rateizzazione delle bollette correnti (non scadute) di importo superiori ad Euro 200,00;

- 4) Per le sole procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate il numero di rate concedibili è determinato nella misura massima di 8 rate per importi compresi tra 200,00 € e € 2.000; n. 10 rate per importi da 2.000,00 a 5.000,00; n. 12 rate per importi da 5.000,00 a 20.000,00, n. 18 per importi da 20.000,00 a 50.000,00, n. 24 rate oltre 50.000,00. Sarà richiesto un acconto minimo da versare al momento dell'attivazione del finanziamento, pari al 20% del totale finanziato.
- 5) In considerazione dell'avviato piano di finanziamento e del riconoscimento del debito non sarà applicata la mora per ritardato pagamento ma i soli interessi di dilazione determinati come indicato al superiore punto 2)
- 6) Per le procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a fatture lavori conto terzi idrici e fognari il numero delle rate massime concedibili rimane determinato in n.6 rate per i Condomini e n. 10 rate per gli utenti singoli.

Per tutto quanto sopra e nelle more dell'emanazione della procedura in tema di rateizzazioni da parte dell'Autorità dell'Energia Elettrica ed il Gas ed i Servizi Idrici, si propone di variare nei termini di cui sopra, la procedura societaria di rateizzazione dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate approvata con Determina Presidenziale n.5 del 10 maggio 2013 ratificata dal CDA in data 16 maggio 2013 e modificata con Determina Presidenziale n. 3 del 23 gennaio 2014 ratificata il 18 febbraio 2014, nonché la relativa procedura afferente le fatture lavori conto terzi approvata con Comunicazione Interna 481/DIR del 2 maggio 2013.

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Giuseppe Ragonese

IL PRESIDENTE

In virtù dei poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione assunta nella seduta dell'8 agosto 2012 e del 16 maggio 2013;

DETERMINA

Modificare la procedura societaria rateizzazione dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate approvata con Determina Presidenziale n.5 del 10 maggio 2013 ratificata dal CDA in data 16 maggio 2013 e modificata con Determina Presidenziale n. 3 del 23 gennaio 2014 ratificata il 18 febbraio 2014, nonché la relativa procedura afferente le fatture lavori conto terzi approvata con Comunicazione Interna 481/DIR del 2 maggio 2013, nei termini che seguono.

1. *Per tutte le procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate, nonché a fatture lavori conto terzi, le spese di gestione pratica saranno calcolate, indifferentemente dalla tipologia di utenza e dal numero di unità immobiliari, in 20,00 € a pratica, oltre 1,5 € per ogni rata richiesta.*
2. *Per tutte le procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate, nonché a fatture lavori conto terzi, gli interessi di dilazione saranno determinati nella misura del tasso legale vigente, maggiorato del 5%.*
3. *Sarà ammesso, in via sperimentale, la rateizzazione delle bollette correnti (non scadute) di importo superiore ad Euro 200,00.*
4. *Per le sole procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a bollette idriche su utenze attive e cessate il numero di rate concedibili è determinato nella misura massima di 8 rate per importi compresi tra 200,00 € e € 2.000; n. 10 rate per importi da 2.000,00 a 5.000,00; n. 12 rate per importi da 5.000,00 a 20.000,00, n. 18 per importi da 20.000,00 a 50.000,00, n. 24 rate oltre 50.000,00. Sarà richiesto un acconto minimo da versare al momento dell'attivazione del finanziamento, pari al 20% del totale finanziato.*
5. *In considerazione dell'avviato piano di finanziamento e del riconoscimento del debito da parte dell'utente, non sarà applicata la mora per ritardato pagamento ma i soli interessi di dilazione determinati come indicato al superiore punto 2).*

6. Per le procedure di finanziamento dei pagamenti relativi a fatture lavori conto terzi idrici e fognari il numero delle rate massime concedibili rimane determinato in n.6 rate per i Condomini e n. 10 rate per gli utenti singoli.

Il presente atto sarà acquisito al repertorio delle Determinazioni Presidenziali tenuto a cura della Struttura RACI.

Palermo,

9 GIU. 2014

Il Presidente
Arch. Maria Prestigiacomo

Maria Prestigiacomo

Me
9